

ALLEGATO

08

LASER LAB S.r.l.

Via Cusanza, 31
66100 CHIETI
Tel. 0871 564343 - www.laserlab.it

CAMPIONATO
 RITIRATO
 ACCETTATO

da ALBERTI + ANGELUSA

Entrata operatore ora 9:29
Firma Ditta PALMANTIERI
Nominativo PALMANTIERI
Uscita operatore ora /
Firma Ditta /
Nominativo /

Uscita operatore ora 14:30
Firma Ditta PALMANTIERI
Nominativo PALMANTIERI
Uscita operatore ora /
Firma Ditta /
Nominativo /

Mod. FO-861 Rev. 9 del 15/12/14

OFFERTA N. 143045/45

ORDINE N.

COMMITTENTE ARNECO IMPIANTI SPA

INDIRIZZO VIA G. BERNI 12/5

CITTA' MILANO

N° 28196

TEMPERATURA DI TRASPORTO

TEMP. ambiente

TEMP. controllata

Campionato da terzi (specificare):

Luogo di prelievo

IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA Frazione ORGANICA

DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

VIA AREA DE LUCA - SAVERNO (SA)

TEMPERATURA ALL'ARRIVO

TEMP. ambiente

TEMP. controllata °C

Controcampione interno

Aliquota colt. controllo

PARAMETRI RICHIESTI

Ora prelievo

CAMPIONI N° CONTENITORI

Vetro HDPE

Fiale

Filtri

Vials

Altro

BIANCHI N° CONTENITORI

Vetro HDPE

Fiale

Filtri

Vials

Altro

NOTA

VERIFICHE ACCETTABILITÀ CAMPIONE

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

Contenitori danneggiati

Contenitori non idonei

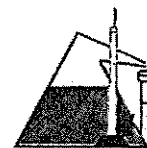
Quantità insufficiente

Temperatura non conforme

CONFORME SI NO

ALLEGATO

09



Triggiano, 27 ottobre 2015

Certificato n° 10151496

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. n° 842/28)

COMMITTENTE: Ecobuilding srl, via Terminio n° 96 - Serino (AV).

PRODUTTORE: Daneco Impianti SpA, via De Luca scn, Salerno.

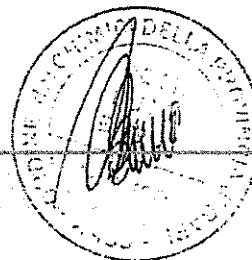
ETICHETTA: campione di scarti di selezione.

Codice CER: 19 12 12

premessi che:

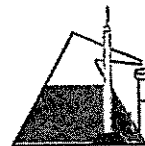
- Il campione da analizzare è stato prelevato dal tecnico della ditta Serilab srl come da verbale di prelievo n. 75M del 06/10/2015 in allegato e consegnato al laboratorio CHIMIE S.r.l. il 09 10 2015.
- A** Terminate le analisi la aliquota del campione non utilizzata è stata opportunamente imballata, sigillata con timbro della società e quindi riconsegnata al committente. I risultati delle analisi si riferiscono **ESCLUSIVAMENTE** al campione esaminato; si declina ogni responsabilità nei casi di utilizzo del presente atto in difformità agli usi consentiti dalla Legge. Le analisi da eseguire sul rifiuto sono state commissionate dal produttore e dunque si declina ogni responsabilità in merito alla completezza delle stesse.
- B** Il codice CER è stato attribuito dal cliente.
- C** Il cliente ha escluso la contaminazione del rifiuto con sostanze che presentano le caratteristiche di pericolo HP1 (esplosivo), HP2 (comburente), HP3 (infiammabile), HP9 (infettivo), HP12 (sostanza che a contatto con l'acqua, aria o un acido, sprigionano un gas tossico o molto tossico) e HP15 (rifiuto suscettibile, dopo l'eliminazione, di dare origine in qualche modo ad un'altra sostanza pericolosa). Il produttore del rifiuto ha inoltre dichiarato l'assenza di oli minerali riconducibili a gasolio o benzina o che comunque se presenti la loro origine è ignota.
La "scelta" dei parametri chimici da analizzare è stata effettuata dal cliente (cfr offerta per le analisi) sulla scorta degli inquinanti che possono essere ragionevolmente presenti nel rifiuto e, per quanto riguarda la classificazione dell'olio minerale di origine non nota, si è effettuata la ricerca dei markers in accordo con la "Technical Guidance WM3".
- D** È stato effettuato il test di screening per la caratteristica di pericolo HP1 (metodo di riferimento A.14 regolamento (CE) n° 440/2008). Il test consiste nel riscaldamento in una fiamma a gas senza contenimenti fisici, nell'urto in qualunque tipo di apparecchio e nello sfregamento con l'impiego di un martello contro un'incudine o con altra macchina che produca attrito. Non si è registrato alcun fenomeno che possa relazionare con la caratteristica di pericolosità HP1.
- E** È stato effettuato il test di screening per la caratteristica di pericolo HP2 (metodo di riferimento A.17 regolamento (CE) n° 440/2008). Quando il rifiuto è solido/fangoso dopo essere stato essiccato è stato miscelato con cellulosa e/o farina di legno essiccata nel rapporto 2 parti di sostanza in esame/1 parte di cellulosa o farina di legno (in peso) e la miscela è stata ammassata in forma di un piccolo cono con un diametro di base di 3,5 cm x 2,5 d'altezza, riempiendo, senza compattazione, un recipiente di forma conica (un imbuto da laboratorio con il gambo tappato). Il mucchietto è posto su una piastra di base fredda, non combustibile, non porosa e di bassa conducibilità termica. La sorgente di ignizione viene posta in contatto con il cono, non si è osservata alcuna reazione (il rifiuto è considerato ossidante se la reazione è vigorosa).
Quando il rifiuto è liquido, viene miscelato con cellulosa fibrosa in rapporto 1:1 (per massa). Durante la miscelatura non si è verificata alcuna accensione spontanea non occorre proseguire il test.
- F** È stato effettuato il metodo A.10 (per il rifiuto allo stato fisico solido) e/o il metodo A.9 del regolamento (CE) n° 440/2008 per la caratteristica di pericolo HP3. Il risultato della prova è riportato nel Rapporto di prova allegato.
Le proprietà piroforiche sono state testate con il metodo A.13 del regolamento (CE) n° 440/2008. Il rifiuto non è risultato piroforico.
- G** È stato effettuato il metodo A.12 del regolamento (CE) n° 440/2008 per la caratteristica di pericolo HP12 e HP3.
Il metodo è stato usato per determinare se la reazione del rifiuto con acqua o aria umida porta allo sviluppo di quantità pericolose di gas che possono essere facilmente infiammabili (tipo H₂, C₂H₆ e C₂H₂) e per la determinazione delle sostanze pericolose (tipo H₂ e NH₃) eventualmente sviluppatasi per aggiunta di acqua o acidi.
Non si è osservato sviluppo di gas infiammabili e/o pericolosi.
- H** Le caratteristiche di pericolo sono valutate conformemente al regolamento UE 1357/2014.
La caratteristica di pericolo HP14 per i codici CER a "specchio" è valutata conformemente alla Legge 125/2015 che così recita "Allo scopo di favorire la corretta gestione dei Centri di raccolta comunale per il conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destino, nonché per l'adeguata classificazione dei rifiuti, nelle more dell'adozione, da parte della Commissione europea, di specifici criteri per l'attribuzione ai rifiuti della caratteristica di pericolo HP 14 «ecologico», tale caratteristica viene attribuita secondo le modalità dell'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strade (ADR) per la classe 9 - M6 e M7"

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Dott. **Luigi Bruno**



Dott. Chim. **Luigi BRUNO**
Ordine dei CHIMICI della Prov. di BARI n° 435

Tel. 080.4621899 - fax 080.4636098
Via Matarrese 12/H (BA)



Triggiano, 27 ottobre 2015

Certificato n° 10151496

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. n° 842/28)

si certifica che

le analisi di cui al Rapporto di Prova n° 10151496, eseguite presso il laboratorio CHIMIE S.r.l. accreditato ACCREDIA n° 0759, sono state svolte in conformità ai metodi riportati. La preparazione del campione per l'esecuzione delle prove in laboratorio è stata effettuata tenuto conto della norma UNI EN 15002:2015

classificazione

Il codice CER del rifiuto attribuito dal produttore è il seguente: 19 12 12

Descrizione del CER: rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale - rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

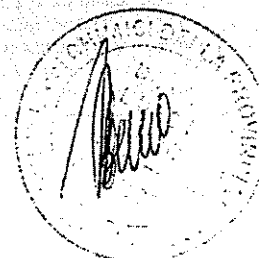
La valutazione dei risultati analitici dei parametri chimico/fisici, esaminati su indicazione del committente e/o del produttore del rifiuto, e del codice CER, attribuito dal produttore del rifiuto, porta al seguente giudizio:

ai sensi dell'art. 184 comma 3 del d. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., il rifiuto è classificato SPECIALE NON PERICOLOSO

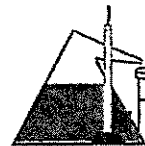
smaltimento

Il rifiuto deve essere smaltito presso un impianto di trattamento opportunamente autorizzato

Il rifiuto può essere avviato a smaltimento (D1) in un impianto per RIFIUTI NON PERICOLOSI opportunamente autorizzato (cfr deroghe previste dall'art. 10 e dall'art. 7 comma 1 del D.M. 27 settembre 2010).



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Dott. Bruno



Triggiano, 27 ottobre 2015

Certificato n° 10151496

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. n° 842/28)

caratteristiche di pericolo del rifiuto

HP 1 "Esplosivo": rifiuto che può, per reazione chimica, sviluppare gas a una temperatura, una pressione e una velocità tali da causare danni nell'area circostante. Sono inclusi i rifiuti pirotecnici, i rifiuti di perossidi organici esplosivi e i rifiuti autoriscaldanti esplosivi
vedi premessa lettera C, D

===

HP 2 "Comburente": rifiuto capace, in genere per apporto di ossigeno, di provocare o favorire la combustione di altre materie.
vedi premessa lettera C, E

===

HP 3 "Infiammabile":

- rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C; - rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria; - rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento; - rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa; - rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose; - altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoriscaldanti infiammabili
vedi premessa lettera C, F, G e R6P

===

HP 4 "Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari": rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari.

Somma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con il codice Skin corr. 1A (H314), C.L. ≥ 1 %

1 CVC.L. < 0,1

Somma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con il codice H318, C.L. ≥ 10 %

1 CVC.L. < 0,1

Somma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con i codici H315 e H319, C.L. ≥ 20 %

1 CVC.L. < 0,1

Sostanze classificate con il codice H314 (Skin corr. 1A, 1B o 1C), C.L. ≥ 5 % sono classificate come rifiuti pericolosi di tipo HP 2.

1 CVC.L. < 0,1

HP 5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione": rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione.

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT SE 1 e Codici di indicazione di pericolo H370, C.L. ≥ 1 %

===

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT SE 2 e Codici di indicazione di pericolo H371, C.L. ≥ 10

===

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT SE 3 e Codici di indicazione di pericolo H373, C.L. ≥ 20 %

===

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT RE 1 e Codici di indicazione di pericolo H372, C.L. ≥ 1 %

===

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT RE 2 e Codici di indicazione di pericolo H373, C.L. ≥ 10

===

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Asp. Tox. 1 e Codici di indicazione di pericolo H304, C.L. ≥ 10% (solo se la viscosità cinematica totale a 40 °C non è superiore a 20,5 mm²/s) N.B. - la viscosità è determinata solo per i fluidi

1 CVC.L.

HP 6 "Tossicità acuta": rifiuto che può provocare effetti tossici acuti in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea, o in seguito all'esposizione per inalazione

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 1 (Oral) e Codici di indicazione di pericolo H300, C.L. ≥ 0,10 %

1 CVC.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 2 (Oral) e Codici di indicazione di pericolo H300, C.L. ≥ 0,25 %

1 CVC.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 3 (Oral) e Codici di indicazione di pericolo H301, C.L. ≥ 5 %

1 CVC.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 4 (Oral) e Codici di indicazione di pericolo H302, C.L. ≥ 25 %

1 CVC.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 1 (Dermal) e Codici di indicazione di pericolo H310, C.L. ≥ 0,25 %

1 CVC.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 2 (Dermal) e Codici di indicazione di pericolo H310, C.L. ≥ 2,50 %

1 CVC.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 3 (Dermal) e Codici di indicazione di pericolo H311, C.L. ≥ 15 %

1 CVC.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 4 (Dermal) e Codici di indicazione di pericolo H312, C.L. ≥ 55 %

1 CVC.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 1 (Inhal.) e Codici di indicazione di pericolo H330, C.L. ≥ 0,10 %

1 CVC.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 2 (Inhal.) e Codici di indicazione di pericolo H330, C.L. ≥ 0,50 %

1 CVC.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 3 (Inhal.) e Codici di indicazione di pericolo H331, C.L. ≥ 1,50 %

1 CVC.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 4 (Inhal.) e Codici di indicazione di pericolo H332, C.L. ≥ 22,50 %

1 CVC.L. < 0,1

HP 7 "Cancerogeno": rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza.

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Carc. 1A e Codici di indicazione di pericolo H350, C.L. ≥ 0,1 %

===

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Carc. 1B e Codici di indicazione di pericolo H350, C.L. ≥ 0,1 %

===

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Carc. 2 e Codici di indicazione di pericolo H351, C.L. ≥ 1 %

===

HP 8 "Corrosivo": rifiuto la cui applicazione può provocare corrosione cutanea.

Il rifiuto che contiene una o più sostanze classificate come Skin Corr. 1A, 1B o 1C (H314) e la somma delle loro concentrazioni è pari o superiore a 5 % è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 2.

1 CVC.L.

< 0,1

HP 10 "Tossico per la riproduzione": rifiuto che ha effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità degli uomini e delle donne adulti, nonché sullo sviluppo della progenie

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Repr. 1A e Codici di indicazione di pericolo H360, C.L. ≥ 0,3 %

===

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Repr. 1A e Codici di indicazione di pericolo H360, C.L. ≥ 0,3 %

===

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Repr. 2 e Codici di indicazione di pericolo H361, C.L. ≥ 3 %

===

HP 11 "Mutageno": rifiuto che può causare una mutazione, ossia una variazione permanente della quantità o della struttura del materiale genetico di una cellula.

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Muta. 1A e Codici di indicazione di pericolo H340, C.L. ≥ 0,1 %

===

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Muta. 1B e Codici di indicazione di pericolo H340, C.L. ≥ 0,1 %

===

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Muta. 2 e Codici di indicazione di pericolo H341, C.L. ≥ 1,0 %

===

HP 12 "Liberazione di gas a tossicità acuta": rifiuto che libera gas a tossicità acuta (Acute Tox. 1, 2 o 3) a contatto con l'acqua o con un acido.

vedi premessa lettera C, G

===

HP 13 "Sensibilizzante": rifiuto che contiene una o più sostanze note per essere all'origine di effetti di sensibilizzazione per la pelle o gli organi respiratori

Il rifiuto che contiene una sostanza classificata come sensibilizzante ed è contrassegnato con il codice di indicazione di pericolo H317 o H334, e una singola sostanza è, C.L. ≥ del 10 %

===

HP 14 "Ecotossico": rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

La caratteristica di pericolo HP 14 "ecotossico", tale caratteristica viene attribuita secondo le modalità dell'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (ADR) per la classe 9 - M6 e M7

CVC.L.

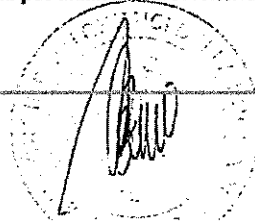
< 0,1

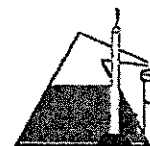
HP 15 "Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente":

vedi premessa lettera C

===

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Dott. Bruno





Triggiano, 27 ottobre 2015

Certificato n° 10151496

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. n° 842/28)

ALCUNE VALUTAZIONI PER LO SMALTIMENTO DEL RIFIUTO IN DISCARICA

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 27 09 2010 sono ammesse deroghe ai valori limite ("i valori limite autorizzati per la specifica discarica non superino, per più del triplo, quelli specificati per la corrispondente categoria di discarica e, limitatamente al valore limite relativo al parametro TOC nelle discariche per rifiuti inerti, il valore limite autorizzato non superi, per più del doppio, quello specificato per la corrispondente categoria di discarica.."), salvo che per:

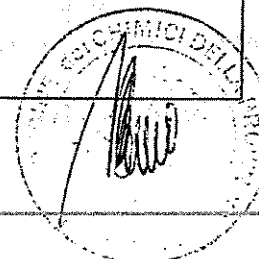
- carbonio organico disciolto (DOC) di cui alle tabelle 2, 5a e 6 (test dell'eluato);
- BTEX e OLIO MINERALE di cui alla tabella 3 (rifiuti inerti);
- PCB di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b) (rifiuti inerti);
- carbonio organico totale (TOC) e pH nelle discariche per rifiuti non pericolosi che smaltiscono rifiuti pericolosi stabili e non reattivi;
- carbonio organico totale (TOC) nelle discariche per rifiuti pericolosi.

discarica per INERTI	<p>Il rifiuto possiede caratteristiche non compatibili con una discarica per rifiuti inerti sostanze FUORI LIMITE: Carbonio Organico Totale (TOC) (280000 mg/Kg, conc. lim. 30000), Oli minerali o Idrocarburi totali (720 mg/Kg, conc. lim. 500)</p> <p>L'analisi dell'eluato non è conforme ai limiti di concentrazione per l'accettabilità in una discarica per rifiuti inerti sostanze FUORI LIMITE per il test dell'eluato: Nichel (0,061 mg/L; conc. lim. 0,04), Antimonio (0,009 mg/L; conc. lim. 0,006), Zinco (1,025 mg/L; conc. lim. 0,4), Cloruri (416 mg/L; conc. lim. 80), DOC (2700 mg/L; conc. lim. 50); tra queste quelle che superano per più del triplo i valori limite non derogabili ai sensi dell'art. 10 del D.M. 27 settembre 2010, sono le seguenti: Cloruri (416 mg/L; conc. lim. 80)</p>
-----------------------------	--

discarica per rifiuti NON PERICOLOSI	<p>Il rifiuto possiede caratteristiche chimico/fisiche compatibili con questa tipologia di discarica sostanze FUORI LIMITE:</p> <p>L'analisi dell'eluato non è conforme ai limiti di concentrazione per l'accettabilità in una discarica per rifiuti non peric. sostanze FUORI LIMITE per il test dell'eluato: DOC (2700 mg/L; conc. lim. 100)</p>
---	--

rifiuti PERICOLOSI che possono essere smaltiti in discarica per non pericolosi	<p>Il rifiuto possiede caratteristiche chimico/fisiche compatibili con questa tipologia di discarica sostanze FUORI LIMITE: Carbonio Organico Totale (TOC) (280000 mg/Kg, conc. lim. 60000)</p> <p>La valutazione dei risultati per il test dell'eluato è positiva per lo smaltimento in questa tipologia di discarica sostanze FUORI LIMITE per il test dell'eluato: DOC (2700 mg/L; conc. lim. 80)</p>
---	--

discarica per rifiuti PERICOLOSI	<p>Il rifiuto possiede caratteristiche non compatibili con una discarica per rifiuti PERICOLOSI sostanze FUORI LIMITE: Carbonio Organico Totale (TOC) (280000 mg/Kg, conc. lim. 60000)</p> <p>Il rifiuto possiede caratteristiche non compatibili con una discarica per rifiuti PERICOLOSI sostanze FUORI LIMITE per il test dell'eluato: DOC (2700 mg/L; conc. lim. 100)</p>
---	---



N.B. Il limite di concentrazione per il parametro DOC non si applica a questa tipologia di rifiuto.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Dott. **Luigi Bruno**



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 10151496

Carbonio Organico Totale (TOC)	%	28	
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13137 A:2002</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza: ± 7	
Benzene	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H350H340H372 **H304H315H316. Index n° 601-020-00-8			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Toluene	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H361d ***H304H373 **H315H336. Index n° 601-021-00-3			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Xilene	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H226H332H312H315. Index n° 601-022-00-9			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Etilbenzene	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H332H373 (organi uditivi)H304. Index n° 601-023-00-4			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Stirene	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H226H361dH332H372 (organi uditivi)H315H319. Index n° 601-026-00-0			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
1,3 - Butadiene	mg/Kg	< 0,01	
<i>Metodo di analisi di riferimento: Metodo gascromatografico con rivelatore a ionizzazione di fiamma FID</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H229H350H340. Index n° 601-013-00-X			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza:	
Acetato di etile	mg/Kg	4,9	200000
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H319H316. Index n° 607-022-00-5			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza: ± 0,6	
Solventi organici clorurati a basso PM	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8021B</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	
Oli minerali o Idrocarburi totali (idrocarburi pesanti C> 10, esclusi quelli già elencati)	mg/Kg	720	250000
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 14039:2005 modificato</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H411			
limite di quantificazione: 10		incertezza: ± 79	
Oli minerali o Idrocarburi totali (idrocarburi leggeri C<= 10, esclusi quelli già elencati)	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 5021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H410			
limite di quantificazione: 0,1		incertezza:	

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**
Dott. Bruno



Triggiano, 27 ottobre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 10151496

Oli minerali o Idrocarburi totali	mg/Kg	720	250000	30000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 14039:2005 mod. + EPA 5021A + EPA 8021B mod FID				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: L'olio minerale non contribuisce alla valutazione del rischio Cancerogeno HP 7: la concentrazione è inferiore a 1000 mg/Kg				
limite di quantificazione: 10 incertezza: ± 61				
Naftalene	mg/Kg	0,02	25000	10000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H302H400H410. Index n° 601-052-00-2				
limite di quantificazione: 0,01 incertezza:				
Acenafilene	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H319 H335 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 206-56-8				
limite di quantificazione: 0,01 incertezza:				
Acenafte	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H335 H400 H410 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 83-32-8				
limite di quantificazione: 0,01 incertezza:				
Fluorene (C13H10)	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H335 H400 H410 H411 H412 H413 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 86-73-7				
limite di quantificazione: 0,01 incertezza:				
Fenantrene	mg/Kg	0,02	25000	20000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H317 H319 H335 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 85-01-8				
limite di quantificazione: 0,01 incertezza:				
Antracene	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H317 H319 H335 H361 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 126-12-7				
limite di quantificazione: 0,01 incertezza:				
Fluorantene	mg/Kg	0,02	25000	20000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H319 H332 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 206-44-0				
limite di quantificazione: 0,01 incertezza:				
Pirene (C16H10)	mg/Kg	0,01	25000	5000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H330 H335 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 129-00-0				
limite di quantificazione: 0,01 incertezza:				
Benzo [a] antracene o BaA	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H490H410. Index n° 601-033-00-0				
limite di quantificazione: 0,01 incertezza:				
Benzo [b] fluorantene o Benzo [e] acenfantrilene	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-034-00-4				
limite di quantificazione: 0,01 incertezza:				

COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE
Dott. Bruno



Triggiano, 27 ottobre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 10151496

Benzo [j] fluorantene	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-035-00-X			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza:	
Benzo [k] fluorantene	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-036-00-5			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza:	
Benzo [a] pirene o benzo [def] crisene	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H340H360FDH317H400H410. Index n° 601-032-00-3			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza:	
Benzo [e] pirene	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-049-00-6			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza:	
Crisene	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H341H400H410. Index n° 601-048-00-0			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza:	
Dibenzo [a,h] antracene o DBaAA	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-041-00-2			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza:	
Dibenzo [a,e] pirene	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H318 H350 H341 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 192-66-4			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza:	
Dibenzo [a,h] pirene	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H341 H350 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 189-84-0			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza:	
Dibenzo [a,i] pirene (C24H14)	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 189-55-9			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza:	
Dibenzo [a,i] pirene	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H318 H350 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 191-30-0			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza:	
Indeno-1,2,3-cd pirene (C22H12)	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 183-39-5			
limite di quantificazione: 0,01		incertezza:	

COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE

Dott. Bruno



Triggiano, 27 ottobre 2015

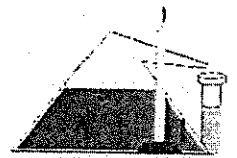


LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 10151496

Alluminio e composti come Al	mg/Kg	632		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 7,1				
Antimonio e composti come Sb	mg/Kg	14	250000	225000
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H332H302H411. Index n° 051-003-00-9				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 4				
Argento e composti come Ag	mg/Kg	< 0,1		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H272H314H400H410 - Indicazioni di pericolo associate all'Argento Nitrato. Index n° 047-001-00-2				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza:				
Arsenico e composti come As	mg/Kg	0,7	16298	652
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H331H301H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al Pentossido di diarsenico As2O5. Index n° 033-004-00-6				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 0,4				
Bario e composti come Ba	mg/Kg	18		32874
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301H332 - Indicazioni di pericolo associate al Cloruro di Bario. Index n° 055-004-00-3				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 2				
Berillio e composti come Be	mg/Kg	0,4	90063	360
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H330H301H372 **H314H331H314H317 - Indicazioni di pericolo Ossido di Berillio e HPMA composti del Berillio. Index n° 004-003-00-3				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza:				
Boro e composti come B	mg/Kg	20		646
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H360FD - Indicazioni di pericolo associate al Sodio Tetraborato. Index n° 005-011-00-4				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 2				
Cadmio e composti espressi come Cd	mg/Kg	3,6	15328	613
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H340H360FDH331H301H372 **H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al Cloruro di Cadmio. Index n° 048-006-00-3				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 1,0				
Calcio e composti come Ca	%	1,3		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 0,00001 incertezza: ± 0,1				
Cobalto e composti come Co	mg/Kg	0,8	1134	454
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H341H360F**H302H334H317H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al Cobalto dicloruro. Index n° 027-004-00-5				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 0,4				
Cromo esavalente come Cr	mg/Kg	< 5		
* Metodo di analisi di riferimento: Estrazione metodo CNR-IRSA quad. n° 64 18, determinazione per coprecipitazione metodo EPA 7195/86				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H340H360FDH331H301H372 **H314H331H314H317H400H410 - Indicazioni di pericolo Cromato di Sodio. Index n° 024-018-00-3				
limite di quantificazione: 5 incertezza:				

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
Dott. Bruno



Triggiano, 27 ottobre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 10151496

Cromo e composti come Cr	mg/Kg	2,5	82681	65673
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H319 H411 - Indicazioni di pericolo associate al Cloruro di Cromo (III). CAS n° 10025-73-7				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 0,9				
Ferro e composti come Fe	mg/Kg	530		159889
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H335 - Indicazioni di pericolo associate all'Ossido di Ferro. CAS n° 1399-37-1				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 60				
Magnesio e composti come Mg	mg/Kg	1360		
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 153				
Manganese e composti come Mn	mg/Kg	21	90950,0	36384
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H373 **H411 - Indicazioni di pericolo associate al Solfato di Manganese. Index n° 025-003-00-4				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 4				
Mercurio, composti inorganici	mg/Kg	0,5	25000	1000
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H330H310H300H373 **H400H410. Index n° 020-002-00-6				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 0,3				
Molibdeno e composti come Mo	mg/Kg	32		6565
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H319H335 - Indicazioni di pericolo associate al Triossido di Molibdeno. Index n° 042-001-00-0				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 7				
Nichel e composti come Ni	mg/Kg	1,6	9481	379
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H319H341H400**H373**H320H302H315H334H317H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al Solfato di Nichel. Index n° 024-001-00-4				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 0,5				
Piombo e suoi composti come Pb	mg/Kg	6,5	25000	3000
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H360DF332H302H373 **H400H410. Index n° 082-001-00-6				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 1,2				
Rame e composti come Cu	mg/Kg	36	9954	79637
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302H319H315H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al Solfato di Rame. Index n° 029-004-00-0				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 8				
Selenio e composti come Se	mg/Kg	0,2	25000	35000
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H331H301H373**H400H410. Index n° 034-002-00-3				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza:				
Stagno e composti come Sn	mg/Kg	1,4	113925	22785
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H314H412 - Indicazioni di pericolo associate al Tetracloruro di Stagno. Index n° 050-001-00-5				
limite di quantificazione: 0,1 incertezza: ± 0,1				

COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE

Pott. Bruno



Triggiano, 27 ottobre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 10151496

Tallio e composti come Tl	mg/Kg	< 0,1		
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
<i>Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300H372 **H315H411 - Indicazioni di pericolo associate al Solfato di Tallio. Index n° 081-003-00-4</i>				
<i>limite di quantificazione: 0,1</i>		<i>incertezza:</i>		
Tellurio e composti come Te	mg/Kg	< 0,1		
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
<i>Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H314 H317 H318 H332 H350 H350 H372 H400 H411 - Indicazioni di pericolo associate all'Ossido di Tellurio. CAS n° 7446-07-3</i>				
<i>limite di quantificazione: 0,1</i>		<i>incertezza:</i>		
Vanadio e composti come V	mg/Kg	1,5	140037	5601
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
<i>Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H341H361d ***H372 **H332H302H335H411 - Indicazioni di pericolo associate al pentossido di vanadio. Index n° 023-001-00-6</i>				
<i>limite di quantificazione: 0,1</i>		<i>incertezza: ± 0,3</i>		
Zinco e composti come Zn	mg/Kg	60	11995	23991
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
<i>Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302H314H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al cloruro di zinco. Index n° 030-003-00-2</i>				
<i>limite di quantificazione: 0,1</i>		<i>incertezza: ± 11</i>		

TEST DELL'ELUATO D.M. 27 settembre 2010

			L/S = 10 L/Kg INERTI (Tab. 2)	L/S = 10 L/Kg NON PERICOLOSI (Tab. 5)	L/S = 10 L/Kg PERICOLOSI (Tab. 6)
Arsenico	mg/L	0,038	0,05	0,2	2,5
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005</i>					
<i>limite di quantificazione: 0,001</i>		<i>incertezza: ± 0,015</i>			
Bario	mg/L	0,209	2	10	30
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005</i>					
<i>limite di quantificazione: 0,001</i>		<i>incertezza: ± 0,050</i>			
Cadmio	mg/L	< 0,001	0,004	0,1	0,5
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005</i>					
<i>limite di quantificazione: 0,001</i>		<i>incertezza:</i>			
Cromo	mg/L	0,034	0,05	1	7
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005</i>					
<i>limite di quantificazione: 0,001</i>		<i>incertezza: ± 0,005</i>			
Rame	mg/L	0,078	0,2	5	10
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005</i>					
<i>limite di quantificazione: 0,001</i>		<i>incertezza: ± 0,019</i>			
Mercurio	mg/L	< 0,001	0,001	0,02	0,2
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005. Osservazioni (punto 7 della UNI EN 16192): il metodo utilizzato possiede elevata sensibilità, ampio intervallo dinamico lineare ed ottima selettività.</i>					
<i>limite di quantificazione: 0,001</i>		<i>incertezza:</i>			
Molibdeno	mg/L	0,044	0,05	1	3
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005</i>					
<i>limite di quantificazione: 0,001</i>		<i>incertezza: ± 0,014</i>			

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**
Dott. *[firma]*



Triggiano, 27 ottobre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 10151496

Nichel	mg/L	0,061	0,04	1	4
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005					
		limite di quantificazione: 0,001	incertezza: ± 0,022		
Piombo	mg/L	0,037	0,05	1	5
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005					
		limite di quantificazione: 0,001	incertezza: ± 0,016		
Antimonio	mg/L	0,009	0,006	0,07	0,5
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005					
		limite di quantificazione: 0,001	incertezza: ± 0,002		
Selenio	mg/L	< 0,001	0,01	0,05	0,7
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005					
		limite di quantificazione: 0,001	incertezza:		
Zinco	mg/L	1,025	0,4	5	20
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005					
		limite di quantificazione: 0,001	incertezza: ± 0,200		
Cloruri	mg/L	416	80	2500	2500
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009					
		limite di quantificazione: 0,1	incertezza: ± 91		
Fluoruri	mg/L	< 0,1	1	15	50
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009					
		limite di quantificazione: 0,1	incertezza:		
Solfati	mg/L	60	100	5000	5000
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009					
		limite di quantificazione: 0,1	incertezza: ± 3		
TDS	mg/L	nota 1	400	10000	10000
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 15216:2008					
		limite di quantificazione: 100	incertezza:		
DOC	mg/L	2700	50	100	100
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999					
		limite di quantificazione: 1	incertezza: ± 521		

note

1 - la determinazione dei solidi disciolti totali (TDS) è effettuata in alternativa a quella dei solfati e dei cloruri i risultati delle analisi si riferiscono ESCLUSIVAMENTE al campione analizzato.

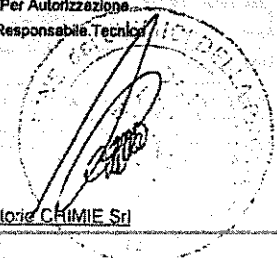
*Prove non accreditate ACCREDITA

L'incertezza di misura riportata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa con un fattore di copertura (k) pari a 2 corrispondente a un livello di fiducia di circa 95%.

L'Analista

CHIMIE S.R.L.
ACCOM. S.p.A.

Per Autorizzazione
Il Responsabile Tecnico



Il presente Rapporto di Prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio CHIMIE Srl

COPIA CONFORME DATA DI INIZIO ESSECUZIONE ANALISI: 09/10/2015 - DATA TERMINE DELL'ANALISI: 27/10/2015

ALL'ORIGINALE
Dott. Bruno

ALLEGATO

10



Triggiano, 04 dicembre 2015

Certificato n° 12151744

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. n° 842/20)

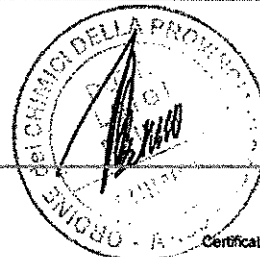
COMMITTENTE: Ecodelta Srl servizi per l'ambiente, via Luigi Schiavonetti, 270 - Roma.

PRODUTTORE: Daneco Impianti SpA, via A. De Luca snc - Salerno.

ETICHETTA: campione di scarto di raffinazione all'uscita della biostabilizzazione.
Codice CER: 19 12 12

premessato che:

	<p>Il campione da sottoporre ad analisi chimico/fisica è stato prelevato dal tecnico dello studio CHIMIE S.r.l., p. chim. A. Quintale come da verbale di prelievo n° 36/11 del 27/11/2015 e consegnato al laboratorio della società il 27 11 2015.</p>
A	<p>Terminate le analisi, la aliquota del campione eventualmente avanzata è stata opportunamente imballata, sigillata con timbro della società e quindi riconsegnata al committente. I risultati delle analisi si riferiscono ESCLUSIVAMENTE al campione esaminato; si declina ogni responsabilità nei casi di utilizzo del presente atto in difformità agli usi consentiti dalla Legge. Le analisi da eseguire sul rifiuto sono state commissionate dal produttore e dunque si declina ogni responsabilità in merito alla completezza delle stesse.</p>
B	<p>Il codice CER è stato attribuito dal cliente.</p>
C	<p>Il cliente ha escluso la contaminazione del rifiuto con sostanze che presentano le caratteristiche di pericolo HP1 (esplosivo), HP2 (comburente), HP3 (infiammabile), HP9 (infettivo), HP12 (sostanza che a contatto con l'acqua, aria o un acido, sprigionano un gas tossico o molto tossico) e HP16 (rifiuto suscettibile, dopo l'eliminazione, di dare origine in qualche modo ad un'altra sostanza pericolosa). Il produttore del rifiuto ha inoltre dichiarato l'assenza di oli minerali riconducibili a gasolio o benzina o che comunque se presenti la loro origine è ignota.</p> <p>La "scelta" dei parametri chimici da analizzare è stata effettuata dal cliente (cfr offerta per le analisi) sulla scorta degli inquinanti che possono essere ragionevolmente presenti nel rifiuto e, per quanto riguarda la classificazione dell'olio minerale di origine non nota, si è effettuata la ricerca dei markers in accordo con la "Technical Guidance WM3".</p>
D	<p>È stato effettuato il test di screening per la caratteristica di pericolo HP1 (metodo di riferimento A.14 regolamento (CE) n° 440/2008). Il test consiste nel riscaldamento in una fiamma a gas senza contenimenti fisici, nell'urto in qualunque tipo di apparecchio e nello sfregamento con l'impiego di un martello contro un'incudine o con altra macchina che produca attrito. Non si è registrato alcun fenomeno che possa relazionare con la caratteristica di pericolosità HP1.</p>
E	<p>È stato effettuato il test di screening per la caratteristica di pericolo HP2 (metodo di riferimento A.17 regolamento (CE) n° 440/2008). Quando il rifiuto è solido/angoso dopo essere stato essiccato è stato miscelato con cellulosa e/o farina di legno essiccata nel rapporto 2 parti di sostanza in esame/1 parte di cellulosa o farina di legno (in peso) e la miscela è stata ammucchiata in forma di un piccolo cono con un diametro di base di 3,5 cm x 2,5 d'altezza, riempiendo, senza compattazione, un recipiente di forma conica (un imbuto da laboratorio con il gambo tappato). Il mucchietto è posto su una piastra di base fredda, non combustibile, non porosa e di bassa conducibilità termica. La sorgente di ignizione viene posta in contatto con il cono, non si è osservato alcuna reazione (il rifiuto è considerato ossidante se la reazione è vigorosa).</p> <p>Quando il rifiuto è liquido, viene miscelato con cellulosa fibrosa in rapporto 1:1 (per massa). Durante la miscelatura non si è verificata alcuna accensione spontanea non occorre proseguire il test.</p>
F	<p>È stato effettuato il metodo A.10 (per il rifiuto allo stato fisico solido) e/o il metodo A.9 del regolamento (CE) n° 440/2008 per la caratteristica di pericolo HP3. Il risultato della prova è riportato nel Rapporto di prova allegato.</p> <p>Le proprietà piroforiche sono state testate con il metodo A.13 del regolamento (CE) n° 440/2008. Il rifiuto non è risultato piroforico.</p>
G	<p>È stato effettuato il metodo A.12 del regolamento (CE) n° 440/2008 per la caratteristica di pericolo HP12 e HP3.</p> <p>Il metodo è stato usato per determinare se la reazione del rifiuto con acqua o aria umida porta allo sviluppo di quantità pericolose di gas che possono essere facilmente infiammabili (tipo H₂, C₂H₆ e C₂H₂) e per la determinazione delle sostanze pericolose (tipo H₂ S e NH₃) eventualmente sviluppatasi per aggiunta di acqua o acidi.</p> <p>Non si è osservato sviluppo di gas infiammabili e/o pericolosi.</p>
H	<p>Le caratteristiche di pericolo sono valutate conformemente al regolamento UE 1367/2014.</p> <p>La caratteristica di pericolo HP14 per i codici CER a "specchio" è valutata conformemente alla Legge 125/2015 che così recita "Allo scopo di favorire la corretta gestione dei Centri di raccolta comunale per il conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destino, nonché per l'adeguata classificazione dei rifiuti, nelle more dell'adozione, da parte della Commissione europea, di specifici criteri per l'attribuzione ai rifiuti della caratteristica di pericolo HP 14 «ecotossico», tale caratteristica viene attribuita secondo le modalità dell'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (ADR) per la classe 9 - M6 e M7"</p>

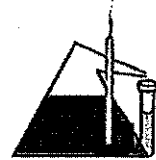


Dott. Chim. Luigi BRUNO

Ordine dei CHIMICI della Prov. di BARJ n° 435

Tel. 080.4621899 - fax 080.4686098

Via Matarrese 12/H (BA)



Triggiano, 04 dicembre 2015

Certificato n° 12151744

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. n° 842/28)

si certifica che

le analisi di cui al Rapporto di Prova n° 12151744, eseguite presso il laboratorio CHIMIE S.r.l. accreditato ACCREDIA n° 0759, sono state svolte in conformità ai metodi riportati. La preparazione del campione per l'esecuzione delle prove in laboratorio è stata effettuata tenuto conto della norma UNI EN 15002:2015

classificazione

Il codice CER del rifiuto attribuito dal produttore è il seguente: 19 12 12

Descrizione del CER: rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale - rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti - altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

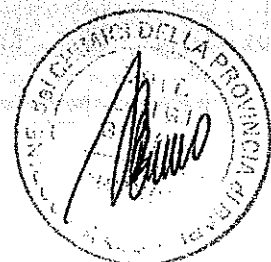
Premesso che le determinazioni analitiche da effettuarsi sul campione in esame sono state commissionate dal produttore del rifiuto e/o dal committente che hanno anche attribuito il codice CER, la valutazione dei risultati analitici e del codice CER (il CER non è associato ad un asterisco (*) ed è un codice a specchio: il rifiuto è valutato a seguito del processo di caratterizzazione) porta al seguente giudizio:

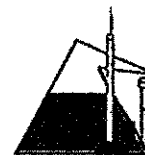
al sensi dell'art. 184 comma 3 del d. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., il rifiuto è classificato SPECIALE NON PERICOLOSO

smaltimento

Il rifiuto deve essere smaltito presso un impianto di trattamento opportunamente autorizzato

Il rifiuto può essere avviato a smaltimento (D1) in un impianto per RIFIUTI NON PERICOLOSI opportunamente autorizzato (cfr deroghe previste dall'art. 10 e dall'art. 7 comma 1 del D.M. 27 settembre 2010).





Triggiano, 04 dicembre 2015

Certificato n° 12151744

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. n° 842/28)

caratteristiche di pericolo del rifiuto

HP 1 "Esplosivo": rifiuto che può, per reazione chimica, sviluppare gas a una temperatura, una pressione e una velocità tali da causare danni nell'area circostante. Sono inclusi i rifiuti pirotecnici, i rifiuti di perossidi organici esplosivi e i rifiuti autoreattivi esplosivi
vedi premessa lettera C, D

HP 2 "Comburente": rifiuto capace, in genere per apporto di ossigeno, di provocare o favorire la combustione di altre materie.
vedi premessa lettera C, E

HP 3 "Inflamabile":

- rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C; - rifiuto solido e liquido pirotecnico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria; - rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento; - rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa; - rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose; - altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili
vedi premessa lettera C, F, G e RdP

HP 4 "Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari": rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari.

Somma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con il codice Sln corr. 1A (H314), C.L. $\geq 1\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Somma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con i codici H318, C.L. $\geq 10\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Somma delle concentrazioni di tutte le sostanze classificate con i codici H315 e H319, C.L. $\geq 20\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze classificate con il codice H314 (Sln corr. 1A, 1B o 1C), C.L. $\geq 5\%$ sono classificate come rifiuti pericolosi di tipo HP 8.

Σ C.V.C.L. < 0,1

HP 5 "Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione": rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione.

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT SE 1 e Codici di indicazione di pericolo H370, C.L. $\geq 1\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT SE 2 e Codici di indicazione di pericolo H371, C.L. $\geq 10\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT SE 3 e Codici di indicazione di pericolo H335, C.L. $\geq 20\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT RE 1 e Codici di indicazione di pericolo H372, C.L. $\geq 1\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo STOT RE 2 e Codici di indicazione di pericolo H373, C.L. $\geq 10\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Asp. Tox. 1 e Codici di indicazione di pericolo H304, C.L. $\geq 10\%$ (solo se la viscosità cinematica totale (a 40 °C) non è superiore a 28,5 mm²/s) N.B. - la viscosità è determinata solo per i fluidi

Σ C.V.C.L. < 0,1

HP 6 "Tossicità acuta": rifiuto che può provocare effetti tossici acuti in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea, o in seguito all'esposizione per inalazione

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 1 (Oral) e Codici di indicazione di pericolo H300, C.L. $\geq 0,10\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 2 (Oral) e Codici di indicazione di pericolo H301, C.L. $\geq 0,25\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 3 (Oral) e Codici di indicazione di pericolo H302, C.L. $\geq 0,1\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 4 (Oral) e Codici di indicazione di pericolo H303, C.L. $\geq 0,25\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 1 (Dermal) e Codici di indicazione di pericolo H310, C.L. $\geq 0,25\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 2 (Dermal) e Codici di indicazione di pericolo H311, C.L. $\geq 2,50\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 3 (Dermal) e Codici di indicazione di pericolo H312, C.L. $\geq 0,5\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 4 (Dermal) e Codici di indicazione di pericolo H313, C.L. $\geq 0,5\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 1 (Inhal.) e Codici di indicazione di pericolo H330, C.L. $\geq 0,10\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 2 (Inhal.) e Codici di indicazione di pericolo H331, C.L. $\geq 0,50\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 3 (Inhal.) e Codici di indicazione di pericolo H332, C.L. $\geq 3,50\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Acute Tox. 4 (Inhal.) e Codici di indicazione di pericolo H333, C.L. $\geq 22,50\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

HP 7 "Cancerogeno": rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza.

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Carc. 1A e Codici di indicazione di pericolo H350, C.L. $\geq 0,1\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Carc. 1B e Codici di indicazione di pericolo H350, C.L. $\geq 0,1\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Carc. 2 e Codici di indicazione di pericolo H351, C.L. $\geq 1\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

HP 8 "Corrosivo": rifiuto la cui applicazione può provocare corrosione cutanea.

Il rifiuto che contiene una o più sostanze classificate come Skin Cor. 1A, 1B o 1C (H314) e la somma delle loro concentrazioni è pari o superiore a 5% è classificato come rifiuto pericoloso di tipo HP 8.

Σ C.V.C.L. < 0,1

HP 10 "Tossico per la riproduzione": rifiuto che ha effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità degli uomini e delle donne adulti, nonché sullo sviluppo della prole.

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Repr. 1A e Codici di indicazione di pericolo H360, C.L. $\geq 0,3\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Repr. 1A e Codici di indicazione di pericolo H360, C.L. $\geq 0,3\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Repr. 2 e Codici di indicazione di pericolo H361, C.L. $\geq 3\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

HP 11 "Mutageno": rifiuto che può causare una mutazione, ossia una variazione permanente della quantità o della struttura del materiale genetico di una cellula.

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Muta. 1A e Codici di indicazione di pericolo H340, C.L. $\geq 0,1\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Muta. 1B e Codici di indicazione di pericolo H340, C.L. $\geq 0,1\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

Sostanze con codici di classe e categoria di pericolo Muta. 2 e Codici di indicazione di pericolo H341, C.L. $\geq 1,0\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

HP 12 "Liberazione di gas a tossicità acuta": rifiuto che libera gas a tossicità acuta (Acute Tox. 1, 2 o 3) a contatto con l'acqua o con un acido.

vedi premessa lettera C, O

Σ C.V.C.L. < 0,1

HP 13 "Sensibilizzante": rifiuto che contiene una o più sostanze note per essere all'origine di effetti di sensibilizzazione per la pelle o gli organi respiratori

Il rifiuto che contiene una sostanza classificata come sensibilizzante ed è contrassegnato con il codice di indicazione di pericolo H317 o H334, e una singola sostanza è, C.L. $\geq 0,1\%$

Σ C.V.C.L. < 0,1

HP 14 "Ecotossico": rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

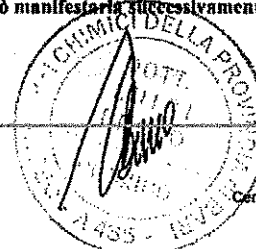
La caratterizzazione di pericolo HP 14 «ecotossico», tale caratteristica viene attribuita secondo le modalità dell'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (ADR) per la classe 9 - M6 e M7

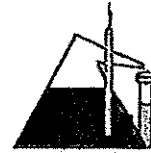
Σ C.V.C.L. < 0,1

HP 15 "Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarle successivamente".

vedi premessa lettera C

Σ C.V.C.L. < 0,1





Triggiano, 04 dicembre 2015

Certificato n° 12151744

CERTIFICATO ANALISI

(valido a tutti gli effetti come da D. L. n° 842/28)

ALCUNE VALUTAZIONI PER LO SMALTIMENTO DEL RIFIUTO IN DISCARICA

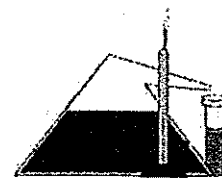
Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 27 09 2010 sono ammesse deroghe ai valori limite ("i valori limite autorizzati per la specifica discarica non superiore, per più del triplo, quelli specificati per la corrispondente categoria di discarica e, limitatamente al valore limite relativo al parametro TOC nelle discariche per rifiuti inerti, il valore limite autorizzato non superiori, per più del doppio, quello specificato per la corrispondente categoria di discarica.."), salvo che per:

- carbonio organico disciolto (DOC) di cui alle tabelle 2, 5a e 6 (test dell'eluato);
- BTEX e OLIO MINERALE di cui alla tabella 3 (rifiuti inerti);
- PCB di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b) (rifiuti inerti);
- carbonio organico totale (TOC) e pH nelle discariche per rifiuti non pericolosi che smaltiscono rifiuti pericolosi stabili e non reattivi;
- carbonio organico totale (TOC) nelle discariche per rifiuti pericolosi.

discarica per INERTI	Il rifiuto possiede caratteristiche non compatibili con una discarica per rifiuti inerti sostanze FUORI LIMITE: Carbonio Organico Totale (TOC) (420000 mg/Kg, conc. lim. 30000) L'analisi dell'eluato non è conforme ai limiti di concentrazione per l'accettabilità in una discarica per rifiuti inerti sostanze FUORI LIMITE per il test dell'eluato: Mercurio (0,005 mg/L; conc. lim. 0,001), Zinco (0,442 mg/L; conc. lim. 0,4), Cloruri (786 mg/L; conc. lim. 80), Fluoruri (10 mg/L; conc. lim. 1), Solfati (589 mg/L; conc. lim. 100), DOC (2840 mg/L; conc. lim. 50); tra queste quelle che superano per più del triplo i valori limite non derogabili ai sensi dell'art. 10 del D.M. 27 settembre 2010, sono le seguenti: Mercurio (0,005 mg/L; conc. lim. 0,001), Cloruri (786 mg/L; conc. lim. 80), Fluoruri (10 mg/L; conc. lim. 1), Solfati (589 mg/L; conc. lim. 100)
discarica per rifiuti NON PERICOLOSI	Il rifiuto possiede caratteristiche chimico/fisiche compatibili con questa tipologia di discarica sostanze FUORI LIMITE: L'analisi dell'eluato non è conforme ai limiti di concentrazione per l'accettabilità in una discarica per rifiuti non pericolosi. sostanze FUORI LIMITE per il test dell'eluato: DOC (2840 mg/L; conc. lim. 100)
rifiuti PERICOLOSI che possono essere smaltiti in discarica per non pericolosi	Il rifiuto possiede caratteristiche chimico/fisiche compatibili con questa tipologia di discarica sostanze FUORI LIMITE: Carbonio Organico Totale (TOC) (420000 mg/Kg, conc. lim. 50000) La valutazione dei risultati per il test dell'eluato è positiva per lo smaltimento in questa tipologia di discarica sostanze FUORI LIMITE per il test dell'eluato: DOC (2840 mg/L; conc. lim. 80)
discarica per rifiuti PERICOLOSI	Il rifiuto possiede caratteristiche non compatibili con una discarica per rifiuti PERICOLOSI sostanze FUORI LIMITE: Carbonio Organico Totale (TOC) (420000 mg/Kg, conc. lim. 60000) Il rifiuto possiede caratteristiche non compatibili con una discarica per rifiuti PERICOLOSI sostanze FUORI LIMITE per il test dell'eluato: DOC (2840 mg/L; conc. lim. 100)

N.B. Il limite di concentrazione per il parametro DOC non si applica a questa tipologia di rifiuto se sono soddisfatte le condizioni riportate in nota alla Tab. 2 del D.M. 27 settembre 2010:
f. rifiuti derivanti dal trattamento meccanico (ad esempio selezione) individuali del codice 191210 e 191212.





Triggiano, 04 dicembre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

COMMITTENTE: Ecodelta Srl servizi per l'ambiente, via Luigi Schiavonetti, 270 - Roma.

PRODUTTORE: Daneco Impianti SpA, via A. De Luca snc - Salerno.

ETICHETTA: campione di scarto di raffinazione all'uscita della biostabilizzazione.

RISULTATI

PARAMETRO	unità di misura	valore determinato	CONCENTRAZIONE LIMITE	
			d. Lgs 182/2005 - reg. UE 1831/2014 - L. 129/2018	ecofosforo HP 14 Legge 125/2016
Colore		vari		
* Metodo di analisi di riferimento: Visivo				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
Limite di quantificazione:				
Incertezza:				
Stato fisico		solido non polverulento		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 10002:2013				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
Limite di quantificazione:				
Incertezza:				
Caratteristiche organolettiche		sul generis		
* Metodo di analisi di riferimento: Olfatto				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
Limite di quantificazione:				
Incertezza:				
pH		8,20		
* Metodo di analisi di riferimento: CNR IRSA I Q 64 Vol 3 1985 + APAT CNR IRSA n° 2060 Mar 29 2003				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
Limite di quantificazione: 1				
Incertezza: ± 0,12				
Inflammità		non facilmente infiammabile		
* Metodo di analisi di riferimento: regolamento 440/2008 metodo A.10				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
Limite di quantificazione:				
Incertezza:				
Sostanza secca (residuo a 105 °C)	%	88,4		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 14348 : 2007 metodo A				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
Limite di quantificazione: 1				
Incertezza: ± 0,4				
Residuo fisso (residuo a 550 °C)	%	15,5		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15169:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
Limite di quantificazione: 1				
Incertezza: ± 0,2				
Densità	Kg/l	0,5		
* Metodo di analisi di riferimento: CNR-IRSA quad. n° 64 vol. II, 3 1985				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
Limite di quantificazione: 0,5				
Incertezza: ± 0,1				



Triggiano, 04 dicembre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

Carbonio Organico Totale (TOC)	%	42	
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13137 A:2002</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
Limite di quantificazione: 0,1		Incertezza: ± 10	
Benzene	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 8021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H350H340H372 **H304H319H315. Index n° 601-020-00-8			
Limite di quantificazione: 0,1		Incertezza:	
Toluene	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 8021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H361d ***H304H373 **H315H336. Index n° 601-021-00-3			
Limite di quantificazione: 0,1		Incertezza:	
Xilene	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 8021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H226H332H312H315. Index n° 601-022-00-4			
Limite di quantificazione: 0,1		Incertezza:	
Etilbenzene	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 8021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H225H332H373 (organici udibili)H304. Index n° 601-023-00-4			
Limite di quantificazione: 0,1		Incertezza:	
Stirene	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 8021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H226H361dH352H372 (organici udibili)H315H319. Index n° 601-026-00-0			
Limite di quantificazione: 0,1		Incertezza:	
1,3 - Butadiene	mg/Kg	< 0,01	
<i>Metodo di analisi di riferimento: Metodo gascromatografico con rivelatore a ionizzazione di fiamma FID</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H220H350H340. Index n° 601-013-00-X			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	
Policlorobifenili o PCB/PCB di cui al d. Lgs 209/1999	mg/Kg	< 0,01	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EN 12766</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H373 **H400/H410 - POP reg. CE 850/2004.. Index n° 602-039-00-4			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	
Solventi organici clorurati a basso PM	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 8021A + EPA 8021B</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:			
Limite di quantificazione: 0,1		Incertezza:	
Oli minerali o idrocarburi totali (idrocarburi pesanti C> 10, esclusi quelli già elencati)	mg/Kg	460	250000
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 14039:2005 modificato</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H411			
Limite di quantificazione: 10		Incertezza: ± 50	
Oli minerali o idrocarburi totali (idrocarburi leggeri C<= 10, esclusi quelli già elencati)	mg/Kg	< 0,1	
<i>Metodo di analisi di riferimento: EPA 8021A + EPA 8021B (modificato FID)</i>			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H410			
Limite di quantificazione: 0,1		Incertezza:	



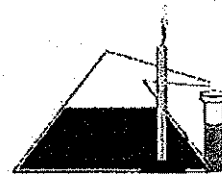
Triggiano, 04 dicembre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

Oli minerali o idrocarburi totali	mg/Kg	450	250000	30000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 14039:2005 mod. + EPA 502.1A + EPA 802.1B mod FID				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: L'olio minerale non contribuisce alla valutazione del rischio cancerogeno HP 7: la concentrazione è inferiore a 1000 mg/Kg				
Limite di quantificazione: 10 Incertezza: ± 51				
2,3,7,8 Tetraclorodibenzo-p-diossina o TCDD	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H319 H400 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo della Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 1746-01-8				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				
1,2,3,7,8 Pentaclorodibenzodiossina o PeCDD	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo della Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 40321-76-4				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				
1,2,3,4,7,8 Esaclorodibenzodiossina o HxCDD	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H319 H335 H341 H400 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo della Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 39227-28-6				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				
1,2,3,7,8,9 Esaclorodibenzodiossina o HxCDD	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo della Banca Dati ECHA, sostanze notificate.				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				
1,2,3,6,7,8 Esaclorodibenzodiossina o HxCDD	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H319 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo della Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 57653-85-7				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				
1,2,3,4,6,7,8 Eptaclorodibenzodiossina o HpCDD	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H319 H335 H341 H400 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo della Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 35822-46-9				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				
Ottaclorodibenzodiossina o OCDD	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H400 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo della Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 3268-87-9				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				
2,3,7,8 Tetraclorodibenzofurano o TCDF	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H310 H330 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo della Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 51207-31-9				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				
2,3,4,7,8 Pentaclorodibenzofurano o PeCDF	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H319 H335 H350 H373 H400 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo della Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 57117-31-4				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				



Triggiano, 04 dicembre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

1,2,3,7,8 Pentaclorodibenzofurano o PeCDF	mg/Kg	< 0,00001	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H319 H335 H341 H400 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 57117-41-6			
Limite di quantificazione: 0,00001		Incertezza:	
1,2,3,4,7,8 Esaclorodibenzofurano o HxCDF	mg/Kg	< 0,00001	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H319 H413 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 70648-26-9			
Limite di quantificazione: 0,00001		Incertezza:	
1,2,3,7,8,9 Esaclorodibenzofurano o HxCDF	mg/Kg	< 0,00001	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H319 H335 H341 H400 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 72918-21-9			
Limite di quantificazione: 0,00001		Incertezza:	
1,2,3,6,7,8 Esaclorodibenzofurano o HxCDF	mg/Kg	< 0,00001	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H310 H330 H400 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 57117-44-9			
Limite di quantificazione: 0,00001		Incertezza:	
2,3,4,6,7,8 Esaclorodibenzofurano o HxCDF	mg/Kg	< 0,00001	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H319 H413 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 60851-34-5			
Limite di quantificazione: 0,00001		Incertezza:	
1,2,3,4,6,7,8 Eptaclorodibenzofurano o HpCDF	mg/Kg	< 0,00001	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H319 H413 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 67562-39-4			
Limite di quantificazione: 0,00001		Incertezza:	
1,2,3,4,7,8,9 Eptaclorodibenzofurano o HpCDF	mg/Kg	< 0,00001	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H310 H330 H400 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 55873-89-7			
Limite di quantificazione: 0,00001		Incertezza:	
Octaclorodibenzofurano o OCDF	mg/Kg	< 0,00001	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H310 H330 H400 H410 - POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.. CAS n° 39001-02-0			
Limite di quantificazione: 0,00001		Incertezza:	
Policlorodibenzodossino o PCDD	mg/Kg	< 0,00001	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.			
Limite di quantificazione: 0,00001		Incertezza:	
Policlorodibenzofurani o PCDF	mg/Kg	< 0,00001	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.			
Limite di quantificazione: 0,00001		Incertezza:	



Triggiano, 04 dicembre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

Policlorodibenzofurani o PCDF e Policlorodibenzodiossina o PCDD	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				
Sommatoria PCDD (conversione T.E.)	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				
Sommatoria PCDF (conversione T.E.)	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				
Sommatoria PCDD e PCDF (conversione T.E.)	mg/Kg	< 0,00001		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI 11199:2007				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Indicazione di pericolo dalla Banca Dati ECHA, sostanze notificate.				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza:				
Naftaleno	mg/Kg	3,6	26000	10000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H302H400H410, Index n° 601-052-00-2				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza: ± 0,8				
Acenafillone	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H319 H335 - "voce non armonizzata" CLP, CAS n° 208-86-8				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Acenaftene	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H335 H400 H410 H411 - "voce non armonizzata" CLP, CAS n° 83-32-9				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Fluorone (C13H10)	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H319 H335 H400 H410 H411 H412 H413 - "voce non armonizzata" CLP, CAS n° 86-73-7				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Fenantrone	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H317 H319 H335 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP, CAS n° 85-01-6				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Antracone	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H317 H319 H335 H351 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP, CAS n° 120-12-7				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Fluorantene	mg/Kg	0,18	25000	200000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H319 H332 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP, CAS n° 205-44-0				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza: ± 0,02				



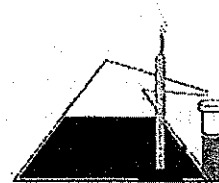
Triggiano, 04 dicembre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

Pirone (C16H10)	mg/Kg	0,25	25000	5000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H316 H319 H330 H335 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 129-00-0				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza: ± 0,03				
Benzo [a] antracene o BaA	mg/Kg	0,05	250	1000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-033-00-9				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza: ± 0,01				
Benzo [b] fluorantene o Benzo [g] acefenantrilone	mg/Kg	0,04	25000	1000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-034-00-4				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Benzo [j] fluorantene	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-035-00-X				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Benzo [k] fluorantene	mg/Kg	0,04	25000	1000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-036-00-5				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Benzo [a] pirene o benzo [def] crisene	mg/Kg	0,03	25000	1000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H340H360FDH371H400H410. Index n° 601-032-00-3				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Benzo [e] pirene	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-049-00-6				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Crisene	mg/Kg	0,08	25000	1000
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H341H400H410. Index n° 601-048-00-0				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza: ± 0,01				
Dibenzo [a,h] antracene o DBahAA	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H400H410. Index n° 601-041-00-2				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Dibenzo [a,e] pirene	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H318 H350 H341 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 192-43-4				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Dibenzo [a,h] pirene	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H341 H350 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 189-84-0				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				



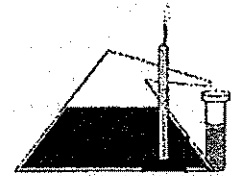
Triggiano, 04 dicembre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

Dibenzo [a,l] pireno (C24H14)	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 189-59-9			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	
Dibenzo [a,l] pirone	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H318 H350 H400 H410 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 191-30-0			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	
Indeno-1,2,3-cd pireno (C22H12)	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 15527:2008			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351 - "voce non armonizzata" CLP. CAS n° 193-39-5			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	
DDT o dichlorodiphenyltrichloroethane	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H301H372 **H400H410 - POP reg. CE 850/2004. Index n° 602-045-00-7			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	
Clordano	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H312H362H400H410 - POP reg. CE 850/2004. Index n° 602-047-00-8			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	
Beta-esacloroesano	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H301H312H400H410 - POP reg. CE 850/2004. Index n° 602-042-00-4			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	
Alfa-esacloroesano	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H301H312H400H410 - POP reg. CE 850/2004. Index n° 602-042-00-0			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	
Gamma-esaclorocicloesano (Lindano)	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301H332H312H373 **H362H400H410 - POP reg. CE 850/2004. Index n° 602-043-00-8			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	
Esaclorocicloesano (miscela di isomeri)	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H301H312H400H410 - POP reg. CE 850/2004. Index n° 602-042-00-0			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	
Dieldrin	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H310H301H372 **H400H410 - POP reg. CE 850/2004. Index n° 592-049-00-9			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	
Endrin	mg/Kg	< 0,01	
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D			
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302H311H400H410 - POP reg. CE 850/2004. Index n° 602-051-00-X			
Limite di quantificazione: 0,01		Incertezza:	



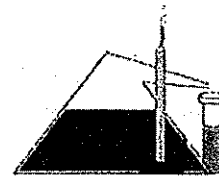
Triggiano, 04 dicembre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

Eptacloro	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H311H301H373 **H400H410 - POP reg. CE 850/2004, Index n° 602-046-00-2				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Esaclorobenzene (HCB)	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H372 **H400H410 - POP reg. CE 850/2004, Index n° 602-065-00-6				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Clorodacone	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H311H301H400H410 - POP reg. CE 850/2004, Index n° 606-019-00-6				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Aldrin	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H311H301H372 **H400H410 - POP reg. CE 850/2004, Index n° 602-048-00-3				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Pentaclorobenzene	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H226H302H400H410 - POP reg. CE 850/2004, Index n° 602-074-00-5				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Mirex	mg/Kg	0,07	25000	60
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H361dH362H312H302H400H410 - POP reg. CE 850/2004, Index n° 602-077-00-1				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza: ± 0,01				
Toxafeno	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H301H312H335H315H400H410 - POP reg. CE 850/2004, Index n° 602-044-00-1				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Esabromobifenile (C₁₂H₄Br₆)	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004, Sostanza non classificata pericolosa (cfr direttiva 67/548/CEE e reg. 1272/2008)				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Endosulfan	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300 H330 H310 H400H410 - POP reg. CE 850/2004, Indicazioni di pericolo da catalogo SIGMA ALDRICH, CAS n° 115-29-7; 939-98-6; 33213-65-9				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Esaclorobutadiene	mg/Kg	< 0,01		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 8270D				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H301 H310 H315 H316 H351 - POP reg. CE 850/2004, Indicazioni di pericolo da catalogo SIGMA ALDRICH, CAS n° 87-68-3				
Limite di quantificazione: 0,01 Incertezza:				
Naftaleni policlorurati	mg/Kg	< 0,1		
* Metodo di analisi di riferimento: EN 12766 modificato				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004, Sostanza non classificata pericolosa (cfr direttiva 67/548/CEE e reg. 1272/2008)				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				



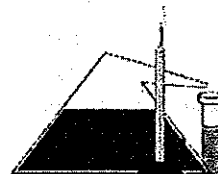
Triggiano, 04 dicembre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

Tetrabromodifenil etero (C12H6Br4O)	mg/Kg	< 0,1		
* Metodo di analisi di riferimento: EN 12766 modificato				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Sostanza non classificata pericolosa (cfr direttiva 67/548/CEE e reg. 1272/2008)				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				
Pentabromodifenil etero (C12H5Br6O)	mg/Kg	< 0,1		
* Metodo di analisi di riferimento: EN 12766 modificato				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H373 **H362H400H410 - POP reg. CE 850/2004. Index n° 602-083-00-4				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				
Esabromodifenil etero (C12H4Br8O)	mg/Kg	< 0,1		
* Metodo di analisi di riferimento: EN 12766 modificato				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Sostanza non classificata pericolosa (cfr direttiva 67/548/CEE e reg. 1272/2008)				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				
Eptabromodifenil etero (C12H3Br10O)	mg/Kg	< 0,1		
* Metodo di analisi di riferimento: EN 12766 modificato				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: POP reg. CE 850/2004. Sostanza non classificata pericolosa (cfr direttiva 67/548/CEE e reg. 1272/2008)				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				
Acido perfluorottano sulfonato	mg/Kg	< 0,1		
* Metodo di analisi di riferimento: EPA 3535A + EPA 3640A + EPA 9081A modificato				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H360D**H373**H332H302H362H411 - POP reg. CE 850/2004. Index n° 607-624-00-8				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				
Alcani, C10-C13, cloro (paraffine clorurate a catena corta) (SCCP)	mg/Kg	< 5		
* Metodo di analisi di riferimento: EN 12766 modificato				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H400H410 - POP reg. CE 850/2004. Index n° 602-680-00-8				
Limite di quantificazione: 5 Incertezza:				
Alluminio e composti come Al	mg/Kg	3100		
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 348				
Antimonio e composti come Sb	mg/Kg	0,4	250000	226000
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H372H302H411 - Index n° 051-003-00-9				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				
Argento e composti come Ag	mg/Kg	< 0,1		
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H272H314H400H410 - Indicazioni di pericolo associate all'Argento Nitrate. Index n° 047-001-00-2				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				
Arsenico e composti come As	mg/Kg	2,4	16298	652
Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H337H302H400H410 - Indicazioni di pericolo associate all'Pentaossido di diarsenico As2O5. Index n° 033-004-00-6				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 1,3				
Bario e composti come Ba	mg/Kg	43		32074
* Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302H332 - Indicazioni di pericolo associate al Cloruro di Bario. Index n° 056-004-00-8				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 5				



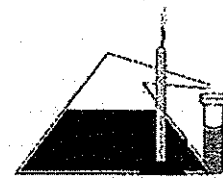
Triggiano, 04 dicembre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

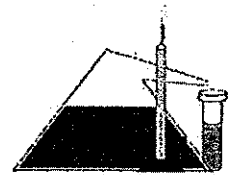
Berillio e composti come Be	mg/Kg	0,4	80063	380
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H373H374**H311H335H317H317 - Indicazioni di pericolo Ossido di Berillio e HFPA composti del Berillio, Index n° 004-003-02-4				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				
Boro e composti come B	mg/Kg	24		845
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H360FD - Indicazioni di pericolo associate al Sodio Tetraborato, Index n° 605-011-00-4				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 3				
Cadmio e composti espressi come Cd	mg/Kg	0,6	16328	618
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H310H360FDH330H301H372**H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al Cloruro di Cadmio, Index n° 048-008-00-4				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 0,2				
Calcio e composti come Ca	%	3,4		
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
Limite di quantificazione: 0,00001 Incertezza: ± 0,4				
Cobalto e composti come Co	mg/Kg	13	1134	454
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H341H350F**H302H334H317H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al Cobalto dicloruro, Index n° 027-004-00-6				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 6				
Cromo esavalente come Cr	mg/Kg	< 6		
<i>Metodo di analisi di riferimento: Estrazione metodo CNR-IRSA quad. n° 84 16, determinazione per coprecipitazione metodo EPA 7195/86</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H341H350F**H302H334H317H400H410 - Indicazioni di pericolo Cromato di Sodio, Index n° 434-018-00-3				
Limite di quantificazione: 6 Incertezza:				
Cromo e composti come Cr	mg/Kg	13	82091	65673
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H315 H318 H411 - Indicazioni di pericolo associate al Cloruro di Cromo (III), CAS n° 10025-73-7				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 6				
Ferro e composti come Fe	mg/Kg	2220		139889
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H315 H318 H335 - Indicazioni di pericolo associate all'Ossido di Ferro, CAS n° 1399-37-1				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 240				
Magnesio e composti come Mg	mg/Kg	4700		
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura:				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 528				
Manganese e composti come Mn	mg/Kg	65	90880	38384
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H373 **H411 - Indicazioni di pericolo associate al Solfato di Manganese, Index n° 025-003-00-4				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 12				
Mercurio, composti inorganici	mg/Kg	0,1	26000	1090
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302H310H300H373**H400H410, Index n° 080-002-00-6				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

Molibdeno e composti come Mo	mg/Kg	0,7		6665
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H351H318H335 - Indicazioni di pericolo associate al Triossido di Molibdeno, Index n° 042-001-00-3				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 0,2				
Nichel e composti come Ni	mg/Kg	3,6	9481	379
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H350H314H360D**H372**H332H302H315H314H311H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al Solfato di Nichel, Index n° 023-009-00-6				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 1,0				
Piombo e suoi composti come Pb	mg/Kg	9,8	25000	3000
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H360DFH332H302H373**H400H410, Index n° 082-001-00-6				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 1,9				
Rame e composti come Cu	mg/Kg	26	9954	79637
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302H318H315H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al Solfato di Rame, Index n° 029-004-00-0				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 0				
Selenio e composti come Se	mg/Kg	0,4	25000	35000
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H331H301H373**H400H410, Index n° 034-002-00-8				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				
Stagno e composti come Sn	mg/Kg	5,3	113926	22785
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H314H412 - Indicazioni di pericolo associate al Tetracloruro di Stagno, Index n° 050-001-00-5				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 0,6				
Tallio e composti come Tl	mg/Kg	< 0,1		
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H300H372**H315H411 - Indicazioni di pericolo associate al Solfato di Tallio, Index n° 081-003-00-4				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				
Tellurio e composti come Te	mg/Kg	< 0,1		
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302 H314 H317 H318 H332 H350 H350 H372 H400 H411 - Indicazioni di pericolo associate all'Ossido di Tellurio, CAS n° 7446-07-3				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza:				
Vanadio e composti come V	mg/Kg	4,8	140037	6601
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H341H361D**H372**H332H302H335H411 - Indicazioni di pericolo associate al perossido di difranadio, Index n° 023-001-00-8				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 1,0				
Zinco e composti come Zn	mg/Kg	99	11995	23991
<i>Metodo di analisi di riferimento: UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009</i>				
Indicazioni di pericolo della sostanza pura: H302H314H400H410 - Indicazioni di pericolo associate al cloruro di Zinco, Index n° 030-003-00-2				
Limite di quantificazione: 0,1 Incertezza: ± 18				

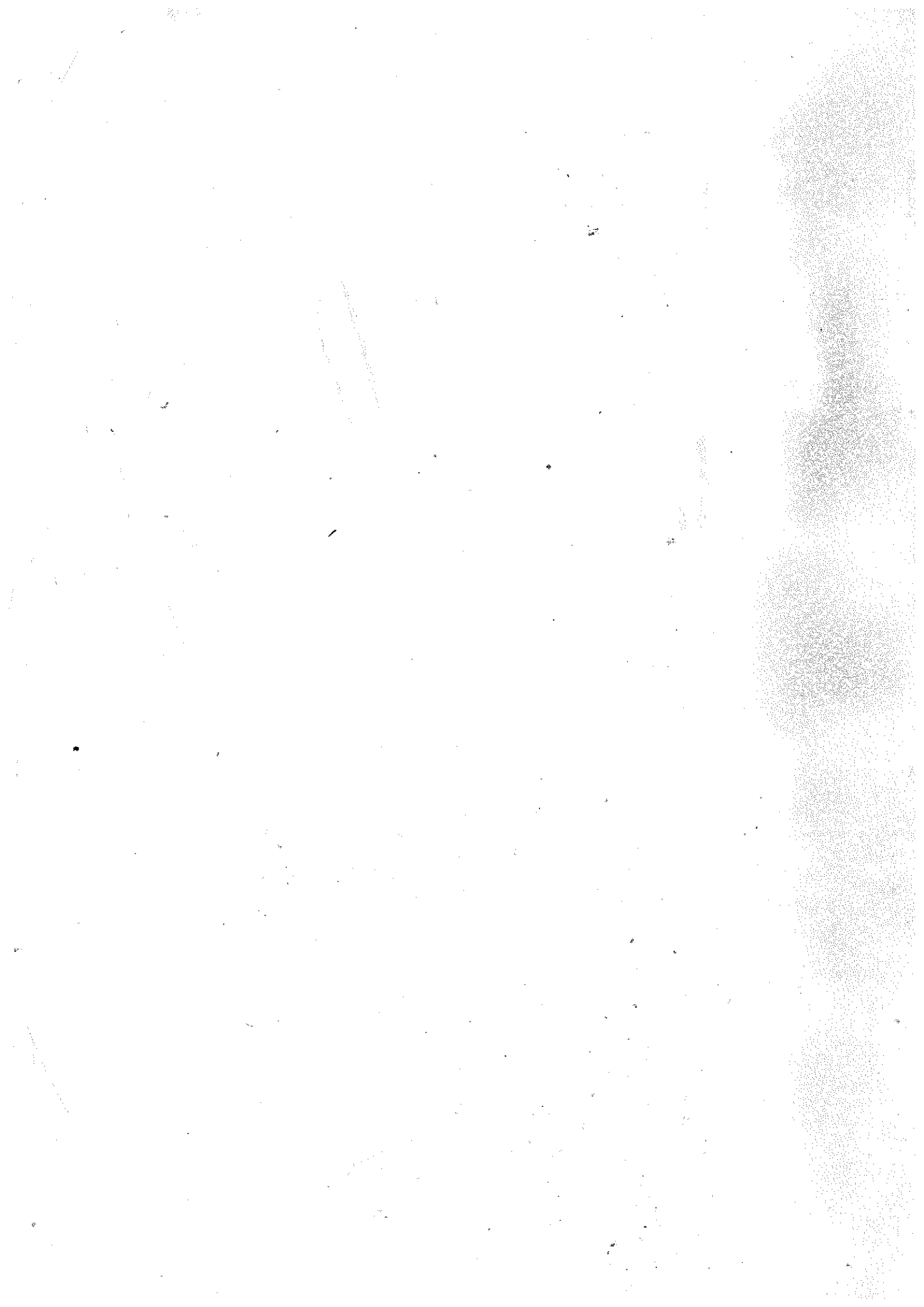


LAB N° 0759

Triggiano, 04 dicembre 2015

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

TEST DELL'ELUATO D.M. 27 settembre 2010		L/S = 10 L/Kg INERTI (Tab. 2)	L/S = 10 L/Kg NON PERICOLOSI (Tab. 5)	L/S = 10 L/Kg PERICOLOSI (Tab. 5)
Arsenico	mg/L 0,032	0,05	0,2	2,5
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005				
limite di quantificazione: 0,001		incertezza: ± 0,012		
Bario	mg/L 0,020	2	10	30
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005				
limite di quantificazione: 0,001		incertezza: ± 0,005		
Cadmio	mg/L 0,002	0,004	0,1	0,5
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005				
limite di quantificazione: 0,001		incertezza:		
Cromo	mg/L 0,016	0,05	1	7
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005				
limite di quantificazione: 0,001		incertezza: ± 0,002		
Rame	mg/L 0,062	0,2	5	10
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005				
limite di quantificazione: 0,001		incertezza: ± 0,020		
Mercurio	mg/L 0,005	0,001	0,02	0,2
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294-2:2005. Osservazioni (punto 7 della UNI EN 16192): il metodo utilizzato possiede elevata sensibilità, ampio intervallo dinamico lineare ed ottima selettività.				
limite di quantificazione: 0,001		incertezza: ± 0,001		
Molibdeno	mg/L 0,019	0,05	1	3
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005				
limite di quantificazione: 0,001		incertezza: ± 0,006		
Nichel	mg/L 0,026	0,04	1	4
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005				
limite di quantificazione: 0,001		incertezza: ± 0,009		
Piombo	mg/L 0,019	0,05	1	5
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005				
limite di quantificazione: 0,001		incertezza: ± 0,008		
Antimonio	mg/L 0,003	0,005	0,07	0,5
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005				
limite di quantificazione: 0,001		incertezza:		





Triggiano, 04 dicembre 2015



LAB N° 0759

RAPPORTO DI PROVA N° 12151744

Selenio	mg/L	0,007	0,01	0,05	0,7
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005					
		limite di quantificazione: 0,001	incertezza: ± 0,001		
Zinco	mg/L	0,442	0,4	5	20
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 17294-2:2005					
		limite di quantificazione: 0,001	incertezza: ± 0,090		
Cloruri	mg/L	786	80	2500	2500
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009					
		limite di quantificazione: 0,1	incertezza: ± 171		
Fluoruri	mg/L	10	1	15	50
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009					
		limite di quantificazione: 0,1	incertezza: ± 3		
Solfati	mg/L	589	100	5000	5000
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN ISO 10304-1:2009					
		limite di quantificazione: 0,1	incertezza: ± 32		
TDS	mg/L	nota 1	400	10000	10000
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 15216:2006					
		* limite di quantificazione: 100	incertezza:		
DOC	mg/L	2840	50	100	100
Metodo di analisi di riferimento: UNI 10802:2013 App. A2/B + UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN 16192:2012 + UNI EN 1484:1999					
		limite di quantificazione: 1	incertezza: ± 548		

note

1 - la determinazione dei solidi disciolti totali (TDS) è effettuata in alternativa a quella dei solfati e dei cloruri
I risultati delle analisi si riferiscono **ESCLUSIVAMENTE** al campione analizzato.

*Prove non accreditate ACCREDIA. Il campionamento non è una prova accreditata.

L'incertezza di misura riportata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa con un fattore di copertura (k) pari a 2 corrispondente a un livello di fiducia di circa 95%.

L'analista

CHIMIE S.R.L.
LABORATORIO
P.Chim. G. CIPRIANO

Per Autorizzazione
Il Responsabile Tecnico



Il presente Rapporto di Prova non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta del Laboratorio CHIMIE Srl

DATA DI INIZIO ESECUZIONE ANALISI: 27 11 2015 - DATA TERMINE DELL'ANALISI: 04 12 2015